

GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015

B

**BENESSERE
& SALUTE**

a cura di
STEFANO TAMBURINI

Gli antidepressivi e gli influssi sul sesso

Da circa tre mesi prendo un antidepressivo (venlafaxina) prescritto da uno specialista per attacchi di panico e ansia. Sto molto meglio da un punto di vista nervoso ma ho difficoltà sessuali che all'inizio non mi pesavano mentre ora mi mettono in difficoltà. Vorrei sospendere la terapia ma il mio psichiatra mi ha messo in guardia su possibili ricadute.

(Francesco, 44 anni, Padova)

► Risponde Adelia Lucattini, psichiatra, psicoterapeuta e psicoanalista

Alcuni tipi di antidepressivi più recenti possono dare difficoltà sessuali come eiaculazione ritardata, disfunzionalità erettile e diminuzione della libido. Non è mai consigliabile sospendere la terapia prima di sei mesi dall'inizio del trattamento e contro il parere dello specialista. Rimedi possibili sono: cambiare antidepressivo in accordo col proprio psichiatra; associare al bisogno viagra, cialis o levitra consultando un andrologo; in ogni caso intraprendere una psicoterapia incentrata sul problema.